



COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

N. 39 del reg.
Del 29.09.2015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il rilascio e utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità e per l'istituzione di spazi di sosta in favore degli stessi.

L'anno duemilaquindici addì ventinove del mese di settembre, alle ore 16,00 e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla ripresa della seduta urgente, partecipata ai sigg.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		P.	A.	CONSIGLIERI		P.	A.
Miraglia	Giuseppe	X		Ricciardo Maria Carmela		X	
Ricciardi	Anna	X		Raffaele Addamo Antonina		X	
Bonina	Marisa	X		Condipodero Cono		X	
Princiotta	Vincenzo	X		Agnello Ada		X	
Arasi	Amedeo	X		Murabito Basilio			X
Briguglio	Marisa	X		Agnello Manuel			X
Campo Valeria		X		Ricciardo Cono Giuseppe			X
Gentile Salvatore		X					
Assegnati n. 15						Presenti n. 12	
In carica n. 15						Assenti n. 3	

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

- Presiede il Presidente del Consiglio Miraglia Giuseppe
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano.

Alla seduta partecipa il Sindaco Rosaria Ricciardello.

Sono presenti il Vice Sindaco Scaffidi Lallaro Gaetano e l'Assessore Tripi Antonino



COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.43 DEL 24.09.2015

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità e per l' istituzione di spazi di sosta in favore degli stessi

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 DEL 29/9/2015

IL PRESIDENTE

Giuseppe D'Amico

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

VISTA la Legge n. 104 del 05 febbraio 1992 “legge quadro per l’assistenza sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive modificazioni ed integrazioni che detta la norme generali riguardanti le diverse articolazioni dei servizi in risposta ai molteplici bisogni che persone con disabilità esprimono;

VISTO il D.L.gs 30 aprile 1992 n. 285, nuovo codice della strada e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495, regolamento di esecuzione di attuazione del nuovo C.d.S. e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448 “misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo”;

VISTA la legge 23 dicembre 2000 n. 388 (modifica la tabella di cui all’allegato B del D.P.R. 642/72 atti esenti dall’imposta di bollo);

VISTA la legge 30 marzo 2001 n.152, nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale;

VISTO il D.L.gs 20 giugno 2003, n.196, Codice in materia dei dati personali;

ACCERTATO che in questi anni sono stati emanate numerose disposizioni normative, direttive e circolari a livello europeo ed italiano, volte a favorire il miglioramento della qualità dei servizi ai disabili;

ATTESO che il Comune di Brolo ha come obiettivo strategico il miglioramento dei servizi ai cittadini basato sull’incremento dell’efficienza organizzativa, sul controllo dei risultati gestionali sulla valorizzazione e la motivazione delle risorse e sulla verifica dei gradimento dei servizi stessi per consentire ai cittadini, tra l’altro, di avere rapporti più semplice con l’Amministrazione Locale;

RITENUTO NECESSARIO disciplinare le modalità per il rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità e per le istituzioni di spazi di sosta in favore degli stessi;

VISTO al riguardo l’unito Regolamento e ritenutolo meritevole di approvazione perchè corrispondente alle finalità da perseguire, tenuto conto delle esigenze locali ;

DATO ATTO che la 3° Commissione Consiliare Permanente Redigente ha esitato favorevolmente lo schema di Regolamento disciplinare le modalità per il rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità e per le istituzioni di spazi di sosta in favore degli stessi giusto verbale del 21.09.2015;

DATO ATTO altresì che lo schema del regolamento anzidetto, ai sensi dell’art. 22 del vigente Statuto Comunale, è stato approvato dalla Giunta Municipale con propria deliberazione n.187 del 24.09.2015, esecutiva;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO l’O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia come integrato con la L.R. 11.12.1991 n.48 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);

VISTE le LL.RR. n. 44, n.7/92, n. 26/93, n. 32/97 , n. 30/2000 e n.11/2015;

VISTO lo Statuto Comunale;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

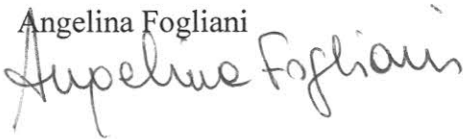
deliberi:

1. Di approvare il Regolamento per il rilascio ed utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità e per l' istituzione di spazi di sosta in favore degli stessi composto da n. 15 articoli, che viene allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere copia della presente al Responsabile dell'Area di Vigilanza e Polizia Locale per opportuna informazione e per la conseguente applicazione della norme in esso previste.

Brolo, 24 settembre 2015

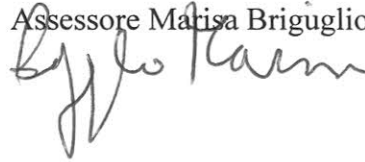
Il Responsabile dell'Istruttoria

Angelina Fogliani



Il proponente

Assessore Marisa Briguglio



**RELATIVO ALLE MODALITA' DI RILASCIO ED UTILIZZO DEL
CONTRASSEGNO SPECIALE PER LA CIRCOLAZIONE E LA
SOSTA DEI VEICOLI AL SERVIZIO DELLE PERSONE CON
DISABILITA'
E PER L'ISTITUZIONE DI SPAZI DI SOSTA IN FAVORE DEGLI
STESSI**

PREMESSE - RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è redatto in ottemperanza alla normativa di seguito elencata:

- Legge 5 febbraio 1992, n.104 art. 28 (legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 articoli 7 e 188 - Nuovo Codice della Strada;
- D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 artt. 354 e 381 - Regolamento di esecuzione di attuazione del nuovo codice della strada;
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 artt. 10, 11 e 12 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- D.Lgs. 20 giugno 2003, n.196 art. 74 - Codice in materia di protezione dei dati personali.
- Art. 4 del D.L. n. 5/2012 convertito in Legge 4 aprile 2012 n.35

CAPO I - IL CONTRASSEGNO SPECIALE PER PERSONE CON DISABILITA'

ARTICOLO 1 – DEFINIZIONE ED EFFETTI DEL CONTRASSEGNO SPECIALE

Il contrassegno per persone con disabilità è la speciale autorizzazione rilasciata a coloro che abbiano capacità di **deambulazione sensibilmente ridotta** e alle **persone non vedenti** (cieco parziale o totale).

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota data 23/11/2005, ha sostenuto che la capacità di deambulazione sensibilmente ridotta potrebbe anche essere “non direttamente riconducibile a patologie che riguardano gli arti inferiori”, e, quindi intesa come disabilità non motoria per esempio l'autismo o altre malattie mentali (intellettiva e/o relazionale).

Il contrassegno consente con le modalità ed i limiti indicati nei successivi articoli:

- a) l'accesso e la circolazione nelle zone a traffico limitato, nelle aree pedonali urbane e nei percorsi preferenziali, purché l'accesso sia consentito ai veicoli in servizio taxi ed a quelli adibiti a trasporto pubblico collettivo e sempre fatto salvo il divieto del successivo comma;
- b) la sosta gratuita negli stalli riservati alle persone con disabilità, ad eccezione di quelli personalizzati per altri;
- c) la sosta gratuita anche sugli stalli a pagamento, presenti nel territorio del Comune di Brolo, qualora i posti gratuiti destinati ai titolari di contrassegno siano già occupati o indisponibili;
- d) la possibilità di sostare senza alcun limite nelle aree di sosta a tempo determinato;
- e) l'assegnazione a titolo gratuito di uno spazio di sosta riservato personalizzato, nei casi in cui ricorrano ulteriori particolari condizioni previste dagli articoli 6 e seguenti del presente Regolamento

Il contrassegno speciale non consente la sosta su strade o aree dove il divieto sia imposto direttamente dalla legge (artt. 40, 157 e 158 del Codice della Strada).

Il contrassegno è strettamente personale, quindi ad personam, non è vincolato ad uno specifico veicolo ed ha validità su tutto il territorio europeo.

Qualsiasi utilizzo dello stesso contrassegno difforme da quanto previsto dal successivo articolo 5 è sanzionato ai sensi dell'art. 15 del presente regolamento.

Il beneficio di cui al comma 1 lett. c) è riconosciuto esclusivamente per le strade di proprietà del Comune di Brolo, fatti salvi i riconoscimenti di altre proprietari delle vie per i titolari del contrassegno speciale.

ARTICOLO 2 - CARATTERISTICHE DEL CONTRASSEGNO

Le caratteristiche del contrassegno, valido per tutto il territorio europeo, sono stabilite dal Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada.

ARTICOLO 3 - MODALITA' DI RILASCIO

L'autorizzazione viene rilasciata a seguito dell'istanza in carta semplice, da presentare al Sindaco del Comune di residenza da parte dell'interessato alla quale occorre allegare la Certificazione medico-legale rilasciata dalla ASP di appartenenza da cui emerge la sussistenza delle condizioni necessarie al rilascio del contrassegno, come indicate all'articolo 1 del presente Regolamento.

Ai fini della certificazione medico-legale è sufficiente anche solo l'eventuale certificato di invalidità civile che già indichi la previsione di poter beneficiare del contrassegno speciale ai sensi dell'articolo 4 Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35.

ARTICOLO 4 - VALIDITA' DEL CONTRASSEGNO

L'autorizzazione ha validità per 5 anni dalla data del rilascio. Il rinnovo avviene a seguito di istanza dell'interessato alla quale viene allegato il certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio originario.

Il contrassegno può essere rilasciato anche a quelle persone che si trovano in condizioni di invalidità temporanea a causa di un infortunio o altro. In tal caso, il contrassegno avrà una durata di tempo determinato a seguito del certificato medico che attesti il periodo stesso di durata dell'invalidità temporanea.

Trascorso tale periodo, è consentita l'emissione di un nuovo contrassegno a fronte dell'attivazione di una nuova procedura.

In caso di decesso del titolare, gli eredi dovranno restituire il contrassegno entro 30 giorni dalla data del decesso stesso. In caso di non restituzione da parte degli eredi, sarà emessa una sanzione ai sensi dell'art. 15 del presente regolamento.

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI UTILIZZO

Il contrassegno deve essere esposto in modo ben visibile e per intero, in originale, sulla parte anteriore del veicolo condotto dalla persona con disabilità ovvero condotto da altra persona in occasione del trasporto della persona con disabilità.

Non è ammesso l'utilizzo del contrassegno in assenza, sul veicolo, della persona con disabilità alla quale sia stato riconosciuto, se non per i brevi tratti utili alla discesa della persona con disabilità stessa ed il raggiungimento del parcheggio più prossimo e viceversa.

Ogni altra modalità di utilizzo diversa da quelle di cui ai precedenti commi è sanzionata ai sensi del vigente Codice della Strada.

CAPO II – PARCHEGGIO RISERVATO “AD PERSONAM”

ARTICOLO 6 – PARCHEGGIO RISERVATO

Chi è titolare di contrassegno speciale può chiedere che gli venga assegnato dal Sindaco, uno specifico ed adeguato spazio di sosta sia in prossimità dell'abitazione della persona con disabilità sia in prossimità del suo luogo di lavoro.

ARTICOLO 7 – CONDIZIONI PER PARCHEGGIO RISERVATO

Il parcheggio riservato è concesso quando l'abitazione o il luogo di lavoro del titolare del contrassegno sono in una zona ad alta densità di traffico, dietro specifica richiesta da parte del detentore del “contrassegno speciale”.

ARTICOLO 8 – SEGNALAZIONE DEL PARCHEGGIO RISERVATO

La zona di sosta è individuata attraverso apposita segnaletica orizzontale e verticale,
La segnaletica verticale deve contenere (a differenza dei generici parcheggi riservati ai titolari del contrassegno speciale) l'indicazione del numero di contrassegno dello specifico richiedente.

ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE PER CONCESSIONE DEL PARCHEGGIO RISERVATO

Il richiedente, ai fini dell'eventuale rilascio della concessione, a titolo gratuito, dovrà produrre la seguente documentazione:

Se la persona con disabilità guida l'auto:

- 1) copia del contrassegno speciale rilasciato a suo favore;
- 2) copia della patente di guida speciale per le persone con disabilità;
- 3) copia della carta di circolazione del veicolo dalla quale risulti l'eventuale adattamento dello stesso per le patologie di cui agli artt. 327 e 328 del D.P.R. n. 495/92;
- 4) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., di non possedere un box o posto auto su area privata, oppure di possederlo non idoneo, ovvero di possederlo distante dal luogo di interesse della persona con disabilità.

Se la persona con disabilità non guida l'auto:

- 1) copia del contrassegno speciale rilasciato a suo favore;
- 2) autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., di non possedere un box o posto auto su area privata, oppure di possederlo non idoneo, ovvero di possederlo distante dal luogo di interesse del diversamente abile.

ARTICOLO 10 – PROCEDURA ISTRUTTORIA PER OTTENERE CONCESSIONE PARCHEGGIO RISERVATO

La domanda, corredata dalla documentazione di cui al precedente articolo 9, deve essere indirizzata al Comando di Polizia Municipale che procede alla verifica istruttoria della documentazione sopra detta in ordine al possesso dei requisiti soggettivi ed esprime un parere scritto obbligatorio, attinente al profilo viabilistico e più precisamente in ordine alla ubicazione proposta dello stallò, tenuto conto, altresì, della densità di traffico solitamente caratterizzante l'area interessata. Anche in presenza di alta densità circolatoria, la proposta potrà trovare accoglimento.

Il sindaco, assunto il parere scritto del comando dei vigili urbani ed effettuata una valutazione comparativa tra gli interessati in gioco (difficoltà di deambulazione della persona con disabilità e sue personali necessità da un parte, generali condizioni di viabilità e di traffico dall'altra) emette il provvedimento concessorio o il diniego.

In caso di diniego, il Sindaco fornisce adeguata motivazione scritta, mettendo in risalto tutte le circostanze che lo hanno portato a non dare maggior peso dall'interesse costituzione della tutela della persona con disabilità.

ARTICOLO 11 – CONCESSIONE TEMPORANEA DELLO SPAZIO DI SOSTA

Si possono concedere spazi di sosta temporanei per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre cause patologiche, per il periodo massimo di validità del contrassegno speciale temporaneo.

ARTICOLO 12 – ONERI PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI SPAZI DI SOSTA

La spesa per la realizzazione e manutenzione dello spazio di sosta è sostenuta interamente dal beneficiario che curerà la puntuale manutenzione del parcheggio realizzato e provvederà alla soppressione dello stesso in caso di revoca. In caso di accertate e riconosciute condizioni economiche disagiate del beneficiario, il Comune può eventualmente elargire un parziale contributo economico per consentire al beneficiario stesso la realizzazione e la manutenzione dello spazio di sosta assegnato.

ARTICOLO 13 – RINNOVO DELLA CONCESSIONE

La concessione del parcheggio riservato si rinnova a scadenza, previa presentazione di certificazione medica da parte del medico curante che attesti il perdurare delle condizioni che ne hanno consentito il rilascio.

In caso di decesso del beneficiario gli eredi sono tenuti, entro 30 giorni, al ripristino dello stato dei luoghi salvo diverse esigenze dell'Amministrazione da concordare con gli eredi. L'eventuale inadempienza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 del presente regolamento oltre all'addebito delle spese sostenute dall'Ente per il ripristino di cui sopra.

CAPO III – REGOLAMENTO VECCHIE CONCESSIONI

ARTICOLO 14 – REGOLAMENTO VECCHIE CONCESSIONI

L'Ente si riserva la facoltà di effettuare un censimento e verificare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti inerenti la concessione del contrassegno e del parcheggio riservato ad personam adeguando i rilasci alle nuove disposizioni del presente regolamento.

CAPO IV - SISTEMA SANZIONATORIO

ARTICOLO 15 – SANZIONI

Fermi restando comportamenti che riconducano ad ipotesi di reato e, fatte salve le sanzioni pecuniarie relative a fattispecie previste dai commi 4 e 5 dell'art. 188 del nuovo codice della strada, ovvero in altre disposizioni di legge, ogni altra violazione del presente Regolamento sarà sanzionata con la sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 a Euro 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

Non sono in nessun caso soggetti a rimozione, né al blocco ruote, i veicoli che espongono il contrassegno in originale a meno che ciò non costituisca intralcio o pericolo per la circolazione.

In ordine alla proposta di deliberazione che precede, ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.90, n.142, recepito dall'art.1, comma 1 lettera i) della l.r. 11.12.1991, n. 48, così come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, vengono espressi i relativi pareri:

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA E POLIZIA LOCALE per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

 X FAVOREVOLE _____

 NON FAVOREVOLE per il seguente motivo _____

Brolo, 24.09.2015

Il Responsabile dell'Area Vigilanza e Polizia Locale

Passarelli Damiano



Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziario Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

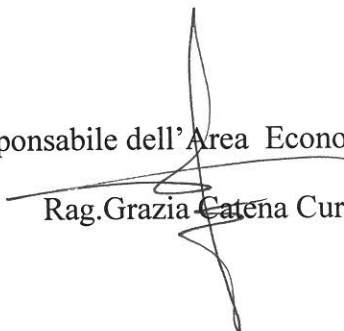
 X FAVOREVOLE _____

 NON FAVOREVOLE per il seguente motivo _____

Brolo, 24.09.2015

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria

Rag. Grazia Catena Curasi



Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto : "Approvazione Regolamento per il rilascio e utilizzo del contrassegno per la circolazione e la sosta per le persone con disabilità e per l'istituzione di spazi di sosta in favore degli stessi."

Rientra in aula il Consigliere Murabito

Quindi passa la parola alla Consiglieria Marisa Briguglio che illustra la proposta.

Non essendovi richieste di interventi, Il Presidente mette ai voti l'approvazione della proposta di deliberazione in trattazione che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli dai 13 consiglieri presenti e votanti.

Quindi il Presidente , su invito del Sindaco, propone al Consiglio Comunale la sospensione della seduta in concomitanza con lo svolgimento dei funerali del dott. Cono Bruno , con ripresa dei lavori alle ore 19.00.

Procedutosi a votazione in forma palese, la sospensione della seduta consiliare fino alle ore 19,00 ve approvata ad unanimità di voti favorevoli dai 13 consiglieri presenti e votanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.12 della L.R.30/2000 ;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n.7/92, n.26/93,n.32/94,n.23/97, n. 30/2000 e n.11/2015 ;

VISTO il Regolamento delle sedute consiliari;

VISTO lo Statuto Comunale;

In armonia con l'esito delle votazioni sopra riportate

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione che precede che si intende integralmente trascritta nel presente dispositivo ad ogni effetto di legge.

Di sospendere la seduta consiliare in concomitanza con lo svolgimento dei funerali del dott. Cono Bruno , con ripresa dei lavori alle ore 19.00.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:

 **Il Consigliere Anziano**
ANNA RICCIARDI

 **Il Presidente**
MIRAGLIA GIUSEPPE

 **Il Segretario Comunale**
dott.ssa STANCAMPIANO CARMELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario , su conforme attestazione dell'Addetto al CED,

ATTESTA

che la presente deliberazione , in applicazione della L.R. 3.12.1999, n.44, è stata pubblicata all'Albo on line istituito sul sito istituzionale dell'Ente (art.33 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 02.10.15 per rimanervi per 15 gg.consecutivi (art.11,comma1).

L'Addetto al CED
COMUNE DI BROLO
Ufficio C.E.D.

Il Segretario Comunale

Dalla Residenza Municipale, 02.10.15

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991,N.44, è stata pubblicata all'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto all'art.11.

E' divenuta esecutiva il giorno _____

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R.n.44/1991)
☐ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi ai sensi della L.R.44/91

Dalla Residenza Municipale , _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Stancampiano